



CARITAS: CdA in Centro Parrocchiale,
ogni I° e III° mercoledì del mese dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e
ogni II° e IV° mercoledì del mese dalle ore 16.00 alle ore 18.30

SCUOLA DI ITALIANO PER MIGRANTES. Tra qualche settimana riprenderemo
negli ambienti della canonica. Nei prossimi bollettini daremo notizia sui giorni e gli
orari

TESSERAMENTO a NOI ASSOCIAZIONE - da domenica 15
Gennaio in Centro Parrocchiale. Il tesseramento è il nucleo fondamentale
dell'essere associazione: è primariamente un modo per esprimere la propria
appartenenza e la propria condivisione degli scopi dello statuto (è un obbligo di legge,
per l'Ente non profit, al fine di usufruire di determinate esenzioni fiscali, ma è anche
un'opportunità per il socio nel momento in cui si usufruisce di particolari vantaggi.



MARCIA PER LA PACE "Terre di Pace" Si svolgerà domenica 29 gennaio 2023 e
vede il coinvolgimento di tre Diocesi: Padova, Vicenza e Treviso. La nostra Diocesi, con
quella di Vicenza, si ritrova presso la chiesa di Fellette di Romano d'Ezzelino alle ore
14.15 per partire alle 14.45. La celebrazione eucaristica sarà alle 17.30 al PalaDue di
Bassano del Grappa, concelebrata dai tre vescovi: Claudio, Michele e Giuliano.
Al termine della celebrazione è disponibile il servizio di bus-navetta gratuito PalaDue -
Fellette **da prenotare entro il 25 gennaio** al link: <http://bit.ly/prenotabus>
INFO: <http://bit.ly/marciapace2023>
L'evento si svolgerà nel rispetto delle disposizioni anti Covid-19

INIZIAZIONE CRISTIANA: Dopo la pausa natalizia riprende il cammino di
Iniziazione Cristiana con gli appuntamenti già fissati in calendario.
Ricordiamo **Sabato 14 Gennaio**: IC2 e IC3 alle ore 14.30
IC4 e IC5 alle 10.30 e 14.30

**Domenica 15 Gennaio in centro parrocchiale dalle ore 16.00 alle ore
17.15 primo incontro per i genitori e i bambini che cominciano il cammino di
iniziazione cristiana**

GENITORI E COMUNITA' IN RETE... *per accompagnare i figli dentro la vita*
Continua la proposta che le comunità sorelle di Altichiero e Sacro Cuore offrono ai
genitori (di bambini, ragazzi e adolescenti) per creare opportunità di crescita e confronto
reciproco. **Mercoledì 11 gennaio ore 21.00 in Centro Parrocchiale a Sacro Cuore** il
secondo incontro con Guido Marangoni e Daniela Pipinato.

Numeri utili

Casa Canonica: 049.600.402 - Parroco don Daniele M. : 348.74.44.019
Vicario Parrocchiale don Fabio C. : 392.61.30.507
Diacono permanente Luigi M.: 328.15.70.221
e-mail: parrocchiasacrocuorepadova@gmail.com
Scuola dell'infanzia e nido integrato S. Annibale M. di Francia: 049.600.546



Bollettino Parrocchiale

Domenica 08 Gennaio 2023 - Battesimo del Signore

“Nessuno può salvarsi da solo” - 2

«Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte» 1Ts 5,1-2

...Mentre, da una parte, la pandemia ha fatto emergere tutto



questo, abbiamo potuto, dall'altra, fare scoperte positive: un benefico ritorno all'umiltà; un ridimensionamento di certe pretese consumistiche; un senso rinnovato di solidarietà che ci incoraggia a uscire dal nostro egoismo per aprirci alla sofferenza degli altri e ai loro bisogni; nonché un impegno, in certi casi veramente eroico, di tante persone che si sono spese perché tutti potessero superare al meglio il dramma dell'emergenza.

Da tale esperienza è derivata più forte la consapevolezza che invita tutti, popoli e nazioni, a rimettere al centro la parola "insieme". Infatti, è insieme, nella fraternità e nella solidarietà, che costruiamo la pace, garantiamo la giustizia, superiamo gli eventi più

dolorosi. Le risposte più efficaci alla pandemia sono state, in effetti, quelle che hanno visto gruppi sociali, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni internazionali uniti per rispondere alla sfida, lasciando da parte interessi particolari. Solo la pace che nasce dall'amore fraterno e disinteressato può aiutarci a superare le crisi personali, sociali e mondiali.

4. Al tempo stesso, nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli. La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante.

Di certo, non è questa l'era post-Covid che speravamo o ci aspettavamo. Infatti, questa guerra, insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il globo, rappresenta una sconfitta per l'umanità intera e non solo per le parti direttamente coinvolte. Mentre per il Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate. Certamente il virus della guerra è più difficile da sconfiggere di quelli che colpiscono l'organismo umano, perché esso non proviene dall'esterno, ma dall'interno del cuore umano, corrotto dal peccato (cfr. Marco 7,17-23).



5. Cosa, dunque, ci è chiesto di fare? Anzitutto, di lasciarci cambiare il cuore dall'emergenza che abbiamo vissuto, di permettere cioè che, attraverso questo momento storico, Dio trasformi i nostri criteri abituali di interpretazione del mondo e della realtà. Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un "noi" aperto alla fraternità universale. Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune.

Per fare questo e vivere in modo migliore dopo l'emergenza Covid-19, non si può ignorare un dato fondamentale: le tante crisi morali,

sociali, politiche ed economiche che stiamo vivendo sono tutte interconnesse, e quelli che guardiamo come singoli problemi sono in realtà uno la causa o la conseguenza dell'altro. E allora, siamo chiamati a far fronte alle sfide del nostro mondo con responsabilità e compassione. Dobbiamo rivisitare il tema della garanzia della salute pubblica per tutti; promuovere azioni di pace per mettere fine ai conflitti e alle guerre che continuano a generare vittime e povertà; prenderci cura in maniera concertata della nostra casa comune e attuare chiare ed efficaci misure per far fronte al cambiamento climatico; combattere il virus delle disuguaglianze e garantire il cibo e un lavoro dignitoso per tutti, sostenendo quanti non hanno neppure un salario minimo e sono in grande difficoltà. Lo scandalo dei popoli affamati ci ferisce. Abbiamo bisogno di sviluppare, con politiche adeguate, l'accoglienza e l'integrazione, in particolare nei confronti dei migranti e di coloro che vivono come scartati nelle nostre società. Solo spendendoci in queste situazioni, con un desiderio altruista ispirato all'amore infinito e misericordioso di Dio, potremo costruire un mondo nuovo e contribuire a edificare il Regno di Dio, che è Regno di amore, di giustizia e di pace.

A tutti gli uomini e le donne di buona volontà auguro di costruire giorno per giorno, come artigiani di pace, un buon anno! Maria Immacolata, Madre di Gesù e Regina della Pace, interceda per noi e per il mondo intero. *Questa, la seconda parte del messaggio di Papa Francesco in occasione della Giornata della Pace 2023*

Sante Messe e momenti di preghiera

- 09 gennaio lunedì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 15.00 per le giovani madri
ore 18.00 Santo Rosario per invocare il dono della pace
ore 18.30 deff. Babetto **Giancarlo e genitori**;
deff. Fam. Toniato **Alcide e Lina**; secondo int. M.L.;
ore 19.00 preghiera comunitaria del vespro
- 10 gennaio martedì** ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 15.00 def. Cavicchioli **Gilberto**
ore 18.00 Santo Rosario per invocare il dono della pace
ore 18.30 deff. dc. Antignani **Carmine** e dc. Maggetto **Giuseppe**
ore 19.00 preghiera comunitaria del vespro
- 11 gennaio mercoledì ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 15.00 per i governanti;
ore 18.00 Santo **Rosario per invocare il dono della pace**
ore 18.30 def. Bilato **Milena**; def. Toniato **Fortunato**;
def. Griggio **Eva**
ore 19.00 preghiera comunitaria del vespro
- 12 gennaio giovedì** ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 15.00 per le vocazioni sacerdotali
a seguire **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 22.00**
e confessioni fino alle 21.00
ore 18.30 def. Giacomazzi **Giancarlo**
ore 19.00 Preghiera comunitaria del Vespro
- 13 gennaio venerdì ore 08.00 per il cammino spirituale dei giovani
ore 15.00 deff. **Rina e famiglia**
ore 18.30 def. Zaja Michele; def. Cavaliere Angelo (*ann.*)
- 14 gennaio sabato** ore 07.30 ufficio delle letture e lodi mattutine
ore 18.30 deff. Sartori **Giovanni e Zoe**; def. Greggio **Maria**
deff. Vitadello **Giampaolo** e Toniato **Regina**
- 15 gennaio Domenica ore 8.00 def. **Norma** (*ann.*); deff. **Vanna Rosa, gen. e suoceri**
ore 9.30 per la Comunità
ore 11.00 pe la comunità
ore 18.30 deff. Battistella **Valerio, Redento**;
def. Beccaro **Paolo** def. De Tomasi **Ernesta**

Ordinazione Diaconale: Oggi Domenica 8 Gennaio, nella chiesa di Saccolongo il Vescovo Claudio ordinerà **Diacono Permanente**, Andrea Bordin; papà di 53 anni sposato con Monica. Con i loro 5 figli gestiscono una Casa Famiglia della Comunità Giovanni XXIII°. Momento di Grazia per la Chiesa di Dio che è in Padova. Continuiamo a pregare il Signore perché doni sante vocazioni nella sua Chiesa.